

## BANDO DI ACCREDITAMENTO PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI DEL SISTEMA COMMUNAL LIVING

### PREMESSE

Il Comune di Cuneo ha presentato il progetto “Communal Living – il progetto dell’abitare inclusivo” a valere sul “Programma triennale dell’innovazione sociale” della Presidenza del Consiglio dei Ministri; il progetto è stato finanziato ed ha avuto accesso da settembre 2022 alla fase di Sperimentazione.

Obiettivo del progetto “Communal Living” è aumentare la qualità delle relazioni sociali e il livello di inclusione attraverso nuove forme di abitare.

Nell’ambito di “Communal Living” è prevista la fruizione di servizi a supporto dell’abitare per favorire la conciliazione dei tempi vita e lavoro, la domiciliarità e l’indipendent living di persone in condizioni di fragilità funzionale. Il progetto prevede che tali servizi vengano erogati da operatori economici attivi sul territorio cuneese appositamente accreditati.

Il presente bando mira a costituire l’elenco dei fornitori accreditati per lo svolgimento dei servizi a supporto dell’abitare ai fini della esecuzione della Fase di Sperimentazione del progetto “Communal Living”.

Il luogo di svolgimento del servizio è il Comune di Cuneo.

### ART. 1 - FINALITÀ' DELL'ACCREDITAMENTO

In applicazione dei principi di sussidiarietà orizzontale e di integrazione dei servizi, l’accreditamento è finalizzato a:

- individuare soggetti ed organizzazioni attive sul territorio (di seguito indicati come “operatori economici”) dotate dei requisiti e della capacità di erogare i servizi a supporto dell’abitare;
- introdurre la pluralizzazione dei soggetti erogatori, posti in una situazione di concorrenza sul piano della qualità dei processi di erogazione, della capacità di risposta tempestiva e puntuale ai bisogni e alle esigenze dei cittadini;
- chiamare i cittadini fruitori del servizio ad assumere un ruolo attivo nel proprio progetto individuale di sostegno, cura e promozione sociale, mediante l’esercizio del diritto di scelta dei servizi e dei loro erogatori attraverso l’utilizzo del Token Communal Living.

## **ART. 2 - ALBO DEI FORNITORI ACCREDITATI DEI SERVIZI DI “COMMUNAL LIVING”**

Attraverso la procedura di accreditamento prevista dal presente bando viene costituito l’Albo dei fornitori accreditati per la fornitura dei servizi di conciliazione, domiciliarità e independent living del progetto “Communal Living”.

La procedura di ingresso di un operatore economico nell’albo dei fornitori è sempre aperta: l’inserimento nell’albo avviene secondo le tempistiche stabilite al successivo paragrafo “Procedure di accreditamento”.

## **ART. 3 - SOGGETTO RESPONSABILE DELL’ACCREDITAMENTO**

Responsabile dell’accREDITAMENTO è l’ente attuatore del progetto “Communal Living”, individuato in Open House Impresa Sociale SRL ETS, che opera nel rispetto delle disposizioni del presente bando, delle procedure e dei criteri espressi nel “Piano di Fattibilità” approvato dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, delle indicazioni ricevute dal Comitato di Indirizzo e dal Comitato di Gestione del progetto “Communal Living”.

## **ART. 4 - CRITERI E INDICATORI PER L’ACCREDITAMENTO**

Possono presentare domanda di accreditamento ed accedere all’Albo fornitori accreditati dei servizi di “Communal Living” i soggetti di seguito specificati:

- operatori economici costituiti nelle forme di legge;
- enti del terzo settore regolarmente iscritti al RUNTS

in possesso dei requisiti di seguito specificati.

### ***Requisiti generali***

Sono esclusi dalla presente procedura di selezione gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all’articolo 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i. “Codice dei contratti pubblici” [in seguito “Codice”].

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell’articolo 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165 s.m.i. “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”.

### ***Requisiti di idoneità***

- Costituisce requisito di idoneità professionale per l’accREDITAMENTO l’iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle

commissioni provinciali per l'artigianato per l'attività per la quale si richiede l'accreditamento.

- L'operatore economico non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.
- Per le Cooperative, è altresì requisito l'iscrizione all'Albo nazionale delle Cooperative (che sostituisce il registro dell'ufficio prefettizio) con oggetto sociale coerente con i servizi oggetto di accreditamento.
- Per i Consorzi di cooperative è altresì requisito l'iscrizione nello schedario generale delle cooperative o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato.
- Gli Enti del Terzo Settore devono essere iscritti all'apposita sezione del RUNTS.

## ART. 5 - PROCEDURE PER L'ACCREDITAMENTO

L'Albo dei soggetti accreditati è aperto all'inserimento di nuovi fornitori: gli operatori interessati potranno presentare in qualsiasi momento la propria domanda di accreditamento.

La domanda di accreditamento all'albo dei fornitori accreditati dei servizi di "Communal Living" si presenta mediante invio della documentazione di cui al successivo art. 6 alla PEC del soggetto attuatore responsabile dell'accREDITAMENTO.

La PEC da utilizzare è [openhouse@pec.confcooperative.it](mailto:openhouse@pec.confcooperative.it)

Il soggetto attuatore verifica il possesso da parte dell'operatore dei requisiti di cui al punto precedente ed entro 10 giorni lavorativi comunica l'esito dell'istruttoria all'operatore.

A seguito dell'esito positivo dell'istruttoria, il soggetto attuatore incontra l'operatore per definire:

- le specifiche tecniche del servizio erogato;
- le condizioni economiche di acquisto delle prestazioni da parte della piattaforma "Communal Living".

La fase di definizione delle specifiche tecniche e delle condizioni economiche del servizio termina con la sottoscrizione dell'accordo di accreditamento per l'erogazione dei servizi.

A seguito della sottoscrizione dell'accordo i servizi del fornitore diventano fruibili da parte degli utenti della piattaforma "Communal Living".

## ART. 6 - DOCUMENTAZIONE DI ACCREDITAMENTO

L'istanza di accreditamento comprende i seguenti documenti:

- domanda di accreditamento redatta secondo il modello predisposto dal soggetto attuatore;
- relazione tecnica che illustri le caratteristiche del servizio che si intende presentare e le modalità di fruizione dello stesso, oltre alle condizioni economiche della proposta;

La documentazione di cui al presente bando è disponibile sul sito internet [www.communalliving.it](http://www.communalliving.it).

## **ART. 7 - DURATA DELL'ACCREDITAMENTO E DELL'ACCORDO DI ACCREDITAMENTO**

L'accREDITamento avrà durata per tutta la fase di sperimentazione del progetto "Communal Living", il cui termine è previsto per il 29/09/2023.

Al termine di tale periodo, salvo quanto disposto nei paragrafi successivi, l'accREDITamento si intende cessato e l'accordo di accREDITamento risolto.

In caso di proroga delle attività di sperimentazione del modello, autorizzata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, l'accREDITamento ed il presente accordo si intendono automaticamente rinnovati per la durata della proroga ed alle condizioni vigenti.

In caso di prolungamento delle attività del progetto "Communal Living", a seguito di decisione assunta dal Comune di Cuneo, per un periodo ulteriore alla proroga di cui al capoverso precedente, la validità dell'accREDITamento verrà mantenuta per il periodo di prolungamento, potendo comunque ciascuna delle due parti risolvere il presente accordo o chiedere l'aggiornamento delle condizioni in esso contenute, mediante comunicazione scritta da inviarsi tramite PEC o raccomandata con ricevuta di ritorno entro 15 giorni dalla comunicazione del prolungamento.

## **ART. 8 - DECADENZA DALL'ALBO DEI FORNITORI E RISOLUZIONE DELL'ACCORDO DI ACCREDITAMENTO**

Il soggetto attuatore può dichiarare un operatore economico decaduto dall'Albo dei fornitori e risolvere l'accordo di accREDITamento, senza pregiudizio di ogni altra rivalsa di danni nei seguenti casi:

- perdita dei requisiti richiesti per l'accREDITamento di cui al presente bando;
- abbandono del servizio, salvo cause di forza maggiore;
- ripetute e gravi contravvenzioni all'accordo contrattuale o alle disposizioni di legge o di regolamento o al presente bando;
- comportamento abitualmente scorretto nei confronti degli utenti;
- impedimento in qualsiasi modo dell'esercizio del potere di controllo da parte del soggetto attuatore;
- ritardo nell'attivazione del servizio per tre volte in un anno, debitamente contestato;
- mancato rispetto del debito informativo relativo alla rendicontazione.

Nel caso di rifiuto di attivare l'intervento richiesto, nei casi previsti dal presente articolo e in ogni caso in cui si verificano gravi e persistenti inadempienze nella gestione del servizio, il soggetto

attuatore procederà con diffida e con la contestazione dell'addebito, per iscritto, concedendo un termine non superiore a 10 giorni.

Il soggetto attuatore, esaminati la contestazione, il ricorso o la giustificazione, dispone la permanenza o la cancellazione della ditta dall'Albo, dandone comunicazione alla stessa.

Il soggetto al quale è stato revocato l'accreditamento non potrà ripresentare domanda per i successivi 24 mesi.

## **ART. 9 - I SERVIZI EROGATI ATTRAVERSO LA PIATTAFORMA “COMMUNAL LIVING”**

Il progetto “Communal Living” prevede l'erogazione, attraverso apposita piattaforma, di una serie di servizi a favore dei cittadini del Comune di Cuneo, finalizzati ad accompagnare e facilitare condizioni di abitare inclusivo e migliorativo del benessere delle persone.

Tali servizi sono di due categorie:

- Servizi di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro
- Servizi di supporto alla residenzialità indipendente di persone in condizione di fragilità funzionale

Nella Fase di Sperimentazione del progetto, i servizi individuati e per il cui svolgimento gli operatori si possono accreditare sono i seguenti:

### **Servizi di conciliazione tempi vita e lavoro**

- Servizio di conciliazione 0 – 6 anni (Baby Parking)
- Servizio di conciliazione 6 – 14 anni

### **Servizi di supporto all'abitare**

- Pulizie domestiche
- Piccole manutenzioni domestiche
- Consegna Pasti a domicilio
- Consegna beni di prima necessità a domicilio
- Prestazioni sociosanitarie a domicilio
- Trasporti e accompagnamenti individualizzati
- Operatore del benessere a domicilio

Per ciascun servizio è allegata al presente bando una **scheda di descrizione dei requisiti minimi del servizio**, che ne definisce le caratteristiche minime ed inderogabili che il fornitore si impegna a garantire con la richiesta di ammissione all'albo dei fornitori accreditati “Communal Living”.

È facoltà di ogni fornitore accreditato prevedere standard di erogazione e caratteristiche del servizio superiori a quelle minime ed inderogabili previste dalla scheda.

## **ART. 10 - DESTINATARI DEI SERVIZI COMMUNAL LIVING**

Destinatari dei servizi sono i cittadini che si iscrivono volontariamente alla piattaforma “Communal Living” valutando di necessitare dei servizi offerti dal progetto “Communal Living” al fine di affrontare criticità di conciliazione tra tempo di lavoro e tempo di vita e cura del nucleo familiare oppure, versando in situazioni di fragilità funzionale, al fine di mantenere autonomia abitativa e di gestione personale grazie a servizi di supporto.

In particolare, l’insieme dei servizi offerti dalla piattaforma “Communal Living” è finalizzato a:

- consentire alla persona di conservare l’autonomia di vita nel proprio nucleo familiare o comunque presso la propria comunità di appartenenza;
- sostenere la capacità di “prendersi cura di sé stessi” mantenendo l’autonomia residua della persona;
- evitare l’istituzionalizzazione o l’ospedalizzazione di persone in condizione di fragilità funzionale, garantendo loro la permanenza nel proprio ambito di vita anche attraverso il supporto di altri servizi territoriali;
- evitare istituzionalizzazioni improprie o gravi situazioni di emarginazione sociale, di isolamento e di solitudine;
- favorire l’integrazione e il collegamento con i servizi sanitari e socio-sanitari in grado di concorrere all’autonomia della persona;
- contribuire con le altre risorse del territorio a elevare la qualità della vita delle persone e a evitare il fenomeno dell’isolamento;
- tutelare e valorizzare le capacità di autonomia e di relazione della persona;
- promuovere la responsabilità del singolo e/o della famiglia, senza sostituirsi a essi;
- svolgere attività di prevenzione per consentire un’esistenza autonoma, evitando, ritardando o riducendo i processi involutivi fisici-psichici e sociali.

## **ART. 11 - TOKEN COMMUNAL LIVING (TCL)**

Il Token Communal Living (TCL) è il titolo – strumento economico a sostegno della libera scelta del cittadino – per mezzo del quale è possibile acquistare prestazioni erogate da parte di operatori accreditati sulla piattaforma “Communal Living”.

Il Token è un gettone che viene acquistato dall'utente e gli attribuisce il diritto di avere accesso ad un servizio o prestazione del Centro Servizi “Communal Living”.

L'utente con il Token richiede la prestazione al fornitore accreditato, che eroga la prestazione corrispondente.

Il fornitore, attraverso la procedura di chiusura del TCL, acquisisce il diritto al pagamento da parte della piattaforma "Communal Living" della prestazione del servizio che ha erogato all'utente.

Il token è virtuale e non cartaceo. Per la gestione del token virtuale è attivata una idonea piattaforma web.

Il cittadino fruitore dei servizi:

- si iscrive alla piattaforma "Communal Living" sottoscrivendo le condizioni di utilizzo del TCL
- acquista il TCL sulla piattaforma di e-commerce attraverso l'apposita app
- consuma il TCL prenotando il servizio di cui ha bisogno da uno dei fornitori accreditati che esegue la prestazione.

Nella Fase di sperimentazione del progetto "Communal Living" il TCL potrà essere acquistato e utilizzato dal cittadino fruitore dei servizi anche avvalendosi del supporto del Centro Servizi Communal Living. Tuttavia, anche in questo caso, l'acquisto del TCL, l'apertura dello stesso presso un fornitore accreditato e la chiusura al compimento della prestazione, avverranno esclusivamente attraverso la piattaforma di e-commerce.

## **ART. 12 - DETERMINAZIONE DEL VALORE DEL TCL**

Il costo del TCL è definito dal soggetto attuatore sulla base dell'offerta proposta dall'operatore economico in sede di richiesta di accreditamento e di quanto pattuito nell'accordo di accreditamento.

## **ART. 13 - ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE E RAPPORTI FRA CLIENTE E FORNITORI**

Il fornitore ha l'obbligo di prestare il servizio secondo i tempi e le modalità definite nell'accordo di accreditamento per l'esecuzione del servizio.

Non sono assolutamente ammesse discriminazioni dell'utenza nella presa in carico e nell'offerta del servizio.

Il fornitore è direttamente responsabile nei confronti del cliente della diligente esecuzione della prestazione incorporata dal TCL.

Il fornitore esegue la prestazione in completa autonomia, attraverso la propria organizzazione imprenditoriale, avvalendosi delle professionalità, dei mezzi e degli strumenti di cui dispone o dotandosi di essi per l'occasione specifica, se necessario.

L'accordo di accreditamento, sottoscritto tra il fornitore e il soggetto attuatore, può prevedere situazioni e casi di sospensione o interruzione del servizio.

#### **ART. 14 - PAGAMENTI AL FORNITORE**

A fronte dell'attività svolta, regolarmente registrata secondo il sistema di rendicontazione, al termine di ogni mese, il fornitore emette direttamente al soggetto attuatore "Communal Living" il documento fiscale attestante le prestazioni erogate e il relativo importo complessivo.

Il soggetto attuatore "Communal Living", verificata la regolarità delle registrazioni, provvede al pagamento, entro 30 giorni dal ricevimento del documento fiscale.

#### **ART. 15 - COORDINATORE CENTRO SERVIZI "COMMUNAL LIVING"**

Il soggetto attuatore individua un coordinatore del "centro Servizi Communal Living, il quale:

- sovrintende alla regolarità del servizio offerto;
- garantisce il collegamento costante tra i clienti e il fornitore prescelto;
- svolge un ruolo di regia e di facilitazione della comunicazione tra il fornitore e gli altri servizi attivati.

#### **ART. 16 - PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI ACCREDITAMENTO**

Il presente bando viene pubblicato su:

- sito del progetto "Communal Living" - [www.communalliving.it](http://www.communalliving.it)
- sito internet del Comune di Cuneo.

#### **ART. 17 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Per le controversie derivanti dall'accordo di accreditamento è competente il Foro di Cuneo, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

#### **ART. 18 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003, esclusivamente nell'ambito della gestione amministrativa del bando di accreditamento per l'erogazione dei servizi del sistema "Communal Living".

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679, recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti relativamente al trattamento dei dati personali, si informa che i dati personali forniti saranno trattati nel rispetto della normativa richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuto il soggetto attuatore "Communal Living". L'informativa specifica



inerente il trattamento dei dati può essere visionata nella sezione privacy del sito internet del servizio Communal Living.